

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari



NESSUNO si aspetta che il mese di novembre regali belle giornate con sole, cielo limpido e aria tiepida. Novembre, com'è noto, è il mese delle nebbie, delle piogge e occasionalmente della prima neve, di giorni freddi ed umidi, delle prime notti gelide. Non sembrava essere così nei suoi primi giorni, nella prima decade, quantomeno per le temperature che superavano le medie del periodo di ben 2,09°C. Venti meridionali o da ovest portavano occasionalmente nubi e leggere piogge (un bell'acquazzone si è osservato solo il giorno 1, quando alle 12 in un'ora sono caduti 9,3 mm) per 29,8 mm complessivi accumulati fino al 10.

IL TERRITORIO urbinato, per la direzione delle perturbazioni prevalentemente atlantiche che hanno interessato molte regioni italiane tra fine ottobre ed inizio novembre, non ha subito la violenza che

si è scaricata su quelle più esposte. Le piogge sono state accolte dai più con qualche disappunto, come sempre, da altri con piacere per la loro benefica azione ristoratrice, per l'apporto dell'elemento necessario ai semi nascosti nel suolo. Soddisfatta fin troppo la tradizione dell'estate di san Martino, il clima novembrino è tornato ad essere non solo umido ma anche fresco.

LE TEMPERATURE si sono portate nelle medie del periodo e le piogge scese nella seconda decade hanno dato come somma 41,4 mm in tre giornate piovose, con la particolarità che 31 di questi millimetri sono stati registrati in un solo giorno, il 20. Questa situazione di tempo variabile si è poi protratta anche nell'ultima decade, la temperatura media è scesa da quella eccezionalmente alta di 12,8°C della prima ai 6,63°C della terza, che è stata in perfetta media con quella degli ultimi trent'anni. A fine periodo si sono

Le piogge già oltre la media

Urbino, si conferma la tendenza

abbassate notevolmente le minime, scese sotto gli 0°C più volte nelle valli, con le prime deboli gelate e abbondanti brine, e anche in città il termometro ha sfiorato gli 0°C nella mattina del giorno 30. In somma, con 100,1 mm di acqua caduta in 13 giorni e con 6 giornate con nebbia, il clima di novembre è stato... novembrino, come avviene nove volte su dieci, come tutti ci aspettiamo che sia. Con mesi come no-

vembre e luglio si possono fare previsioni utilizzando i metodi più strani senza quasi la possibilità di sbagliare, pur che si preveda che in novembre ci saranno nebbie e piogge e che luglio sarà caldo e secco.

L'AUTUNNO del 2018, che si è chiuso nel tripudio dei colori dei nostri boschi sempre più estesi e lussureggianti, è stato moderatamente caldo, collocandosi all'otta-

vo posto per temperatura media dal 1950. Le precipitazioni dall'inizio dell'anno al 30 novembre sono state pari a 941 mm, e quindi hanno già superato quelle medie dell'intero anno di oltre 40 mm. Ora crediamo di interpretare i desideri di tutti i lettori prevedendo che una prossima meteora porterà un'abbondante nevicata a Natale. A proposito! Lo staff del Serpieri augura Buone Feste a tutti! Con neve... ma anche senza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA